



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 3008

Seduta del 30/03/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILÒ RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 2016, n.16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

**VISTO** che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

**RILEVATO** che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

**DATO ATTO** che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

**DATO ATTO** che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare i Comuni capofila dell'Ambito;

**VISTO** che in attuazione del predetto art. 18 c. 9, si è creata una rete lombarda di 91 Enti capofila in attuazione dei Piani di zona;

**VALUTATO** opportuno accogliere la sollecitazione proveniente dai Comuni, riguardo alla necessità di gestire le risorse per il contrasto all'emergenza abitativa su ambito sovracomunale per migliorare l'efficacia degli interventi, come già avvenuto in modo positivo nel 2019;

**VISTA** la situazione di emergenza sanitaria in atto legata alla diffusione del Covid 19;

**RITENUTO** di utilizzare le risorse regionali per promuovere iniziative che coinvolgono Comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi, quali gli Ambiti, in chiave di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

integrazione delle politiche di welfare, per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per sostenere i nuclei in difficoltà a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19;

**RITENUTO** pertanto di dare attuazione nel 2020 a misure per il sostegno alla locazione, destinando la somma di € 4.000.000,00 a valere sul Bilancio Regionale 2020 cap. 12.06.104.11645;

**CONSIDERATO** che tale somma può essere integrata con le risorse erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnante dai comuni/ambiti negli anni 2016/2019 pari ad €. 4.700.000,00 alla data del 26 marzo 2020;

**RITENUTO** di ripartire le risorse 2020 sopraindicate ai 91 Ambiti perché si possa provvedere più direttamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, secondo il seguente criterio:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2019 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
- esclusione dell'ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

**DATO ATTO CHE** con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali agli Enti capofila;

**VISTE** le "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19- anno 2020", (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'"Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse 2020 ai 90 Ambiti territoriali secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

**DATO ATTO** che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);

**DATO ATTO** che si è provveduto a informare Anci Lombardia;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del decreto attuativo;

**VISTA** legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

**All'unanimità dei voti**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19-2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'anno 2020 le risorse sono pari a € 4.000.000,00 a valere sul capitolo 12.06.104.11645 del Bilancio Regionale;
3. di stabilire altresì che le risorse di cui al punto precedente possono essere incrementate dai comuni/ambiti con le risorse residue annualità 2016/2019 erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnate alla data del 26 marzo 2020 che ammontano ad € 4.700.000,00;
4. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che assegna le risorse 2020 agli Enti capofila degli Ambiti, come individuati dalla L. R. 3/2008, art.18 c. 1 e c. 9;
5. di stabilire che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);
6. di dare mandato al Dirigente pro-tempore competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;
7. di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 avverrà in sede di adozione del decreto di impegno e di liquidazione;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

8. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e degli Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Allegato 1 alla DGR n. 3008 del 30 marzo 2020

## **LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19- ANNO 2020**

### **Art. 1**

#### ***Finalità***

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono i Piani di Zona, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

### **Art.2**

#### ***Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse***

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 4.000.000,00. Tale somma può essere integrata con le risorse residue in capo ai comuni/ambiti pari ad €. 4.700.000,00 al 31 marzo 2020.

Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2020.

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO utilizzare tali risorse per la misura di cui al successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento. Tali risorse residue DEVONO essere trasferite agli enti capofila dei Piani di Zona, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

3. Gli Enti capofila dei Piani di zona che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018) e 2019 (DGR 2065/2019) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

4. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

5. Gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni ATA con DGR 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B).

### **Art. 3**

#### ***Obiettivi***

Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2020, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap).

#### **Art. 4**

##### **Soggetti attuatori e beneficiari**

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 91 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate". Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

#### **Art. 5**

##### **Caratteristiche dell'iniziativa**

**MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato** (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

**Attività previste:** erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

**Massimale di contributo:** fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line*, avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

#### **Art. 6**

##### **Destinatari**

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

- a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.
- d. essere residenti in un alloggio in locazione da almeno un anno, a partire dalla data del presente provvedimento.

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato (quindi non nel corso del 2020) hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I destinatari del presente provvedimento non possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

4. I soggetti attuatori potranno definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

#### **Art. 7**

##### ***Impegni dei soggetti attuatori***

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

3. Potrà essere utilizzato un massimo del 10% dello stanziamento per Ambito per garantire la gestione della misura.

Per l'ammissibilità delle spese di gestione, si segnalano titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese per il personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure;
- ✓ spese per accompagnamento nuclei familiari in disagio abitativo;
- ✓ spese per l'organizzazione di servizi/sportelli dedicati alle politiche abitative
- ✓ spese di pubblicità delle misure;
- ✓ spese di cancelleria.

Sono escluse le utenze e le spese per il personale già dipendente del Comune o del Capofila.

#### **Art. 8**

##### ***Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse***

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.

2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.

3. La Struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

#### **Art. 9**

##### ***Trattamento dati***

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

**Art. 10*****Tempi di attuazione***

Entro 31 luglio 2020: attivazione da parte del Piano di Zona della misura attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di adesione

Entro 30 novembre 2020: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione della misura da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia

Entro 31 marzo 2021 rendicontazione finale sull'uso delle risorse

**Art. 11*****Utilizzo del Logo di Regione Lombardia***

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

**Art. 12*****Controlli***

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

**Art. 13*****Controlli in loco***

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

**Art. 14*****Informazioni***

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:

lucilla\_carla\_ceruti@regione.lombardia.it

laura\_berardino@regione.lombardia.it

emanuele\_busconi@regione.lombardia.it

---

**MISURA UNICA DI SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE  
ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19  
DGR N° XI /3008 del 30 Marzo 2020**

### **I. FINALITÀ**

Regione Lombardia intende promuovere, in collaborazione con i Comuni ed i Piani di Zona, una misura a sostegno dei nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compresi canone concordato, alloggi in godimento o definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma.6) che versino in condizioni di disagio economico, anche per effetto dell'emergenza sanitaria COVID 19.

La misura consiste nel riconoscimento di un contributo economico finalizzato al mantenimento dell'abitazione in locazione. L'erogazione avverrà attraverso il trasferimento del contributo al proprietario dell'alloggio con il quale il titolare della domanda abbia un regolare contratto di locazione. Tale contributo potrà sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

### **II. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Fino a N.4 mensilità di canone e comunque **non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto**. Non possono essere oggetto di contributo spese accessorie al canone (es. spese condominiali, utenze, polizze assicurative sulla casa, altro) anche se espressamente individuate nel contratto di locazione.

### **III. REQUISITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**

Possono presentare domanda i cittadini residenti nei Comuni del Rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago).

I nuclei familiari che chiedono di avere accesso al contributo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c) risiedere almeno da marzo 2019 nell'alloggio in locazione per cui si richiede il contributo;
- d) avere un ISEE non superiore a € 23.000,00;
- e) aver subito, anche a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, una o più delle condizioni collegate alla crisi, di seguito elencate:
  - perdita del posto di lavoro;
  - consistente riduzione dell'orario di lavoro;
  - mancato rinnovo dei contratti a termine;
  - cessazione di attività libero-professionali;
  - malattia grave e/o decesso di un componente del nucleo familiare portatore di reddito;

- cassa integrazione in deroga, fondo integrazione solidale o altro ammortizzatore sociale – dove il datore di lavoro non ha provveduto all’integrazione salariale per garantire il compenso mensile al 100% al dipendente;
  - altro (specificare)
- f) pagare per l’alloggio in locazione un canone mensile (spese condominiali incluse) che rappresenti più del 30% delle entrate mensili complessive del nucleo familiare, percepite a qualsiasi titolo. Tale rapporto sarà calcolato dal mese di marzo 2020 o successivi (qualora il requisito di cui al punto e) si sia manifestato successivamente)

I destinatari del presente provvedimento non possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo “AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020”, ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

Il possesso dei requisiti sarà autocertificato dal componente del nucleo che presenterà la domanda. Dovranno essere forniti unicamente i seguenti documenti:

- documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità
- contratto di locazione in essere regolarmente registrato

#### **IV. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La raccolta e l’istruttoria delle domande saranno gestite dall’Agenzia dell’Abitare Rhodense (ADAR).

La presentazione delle domande avverrà tramite compilazione di un form on line, dove sarà possibile allegare la documentazione richiesta. La compilazione del modulo on line ha valore di autodichiarazione ai sensi del DPS 445/2000 in relazione a dati e fatti ivi riportati. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall’art. 76 del DPR 445/2000

Sarà possibile presentare la domanda on line collegandosi alla pagina web dedicata presente sul sito [www.adarhodense.it](http://www.adarhodense.it)

Per ricevere assistenza nella compilazione on line della richiesta è possibile scrivere all’indirizzo [info@adarhodense.it](mailto:info@adarhodense.it) oppure parlare con un operatore, telefonando al numero: 351-9406369, nei seguenti orari

- Da lunedì a mercoledì: 9:30 – 13:00 e 14:00 – 18:00
- Giovedì 14:00 – 18:00
- Venerdì 9:30 – 12:30

Il presente avviso pubblico ha decorrenza dal 18 Maggio 2020. Le domande on line, debitamente compilate e complete dei documenti da allegare in formato digitale, dovranno essere inviate entro le ore 12.00 del 5 Giugno 2020

#### **V. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui al punto III verranno ammessi al beneficio fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base di un criterio ordinatorio definito dai seguenti criteri:

---

Criterio di priorità n.	Descrizione del Criterio	Punteggio/Ordinamento
1	Rapporto tra canone mensile dell'alloggio (spese condominiali incluse) ed entrate mensili complessive del nucleo - punto III f)	Criterio ordinario decrescente (ordinale) delle percentuali ad esito dal rapporto tra i due elementi di confronto
2	Quantificazione nel nucleo di figli minorenni	N. 1 punto per ogni figlio minorenne
3	Quantificazione nel nucleo di persone con disabilità	N. 1 punto per ogni persona disabile

A seguito dell'ordinamento e dell'eventuale assegnazione dei punti verrà stilata una graduatoria dei richiedenti. A parità di punteggio assegnato sarà seguito l'ordine cronologico di presentazione.

#### VI. AMMONTARE DELLE RISORSE

Le risorse a disposizione dell'Ambito Rhodense per i benefici economici sopra descritti sono pari a €609.097,50 con le seguenti disponibilità per comune:

Comune	Fondi da residui precedenti misure	Fondo erogato per la presente misura
ARESE	€ 25.692,66	€61.958,70
CORNAREDO	€ 71.604,04	
LAINATE	€ 57.821,81	
PERO	€ 105.773,61	
POGLIANO MILANESE	-	
PREGNANA MILANESE	€ 24.865,62	
RHO	€ 145.121,27	
SETTIMO MILANESE	€ 116.259,79	
VANZAGO	-	

Verranno utilizzati con precedenza i fondi residui che ciascun Comune ha avanzato dalla gestione di precedenti misure. In caso di esaurimento o di assenza dei suddetti residui verrà impiegato il fondo stanziato per l'Ambito Rhodense da Regione Lombardia per la presente misura unica

#### VII. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso ai benefici economici sopra descritti sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.



---

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dagli artt. 22 e 32 del Regolamento UE 679/16.

Il titolare del trattamento dei dati è SER.CO.P., Azienda speciale consortile, con sede in via Cornaggia 33 a Rho (MI) nella persona del legale rappresentante pro tempore.

## **VIII. CONTROLLI**

I controlli, anche a campione, relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese sono effettuati da SER.CO.P. in collaborazione con l'Agenzia dell'Abitare Rhodense e con il Servizio Sociale del Comune in cui il cittadino destinatario della misura è residente.

Per l'accertamento della veridicità dei dati e delle informazioni auto dichiarate sarà richiesta l'esibizione della seguente documentazione:

- Permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità
- ISEE in corso di validità o ISEE 2019;
- Documentazione attestante una o più delle condizioni di cui al punto III. e), al fine di fornire prova delle conseguenze subite a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. A fini esemplificativi:
  - Lettera di licenziamento/mancato rinnovo contratto di lavoro
  - Comunicazione di avvio cassa integrazione guadagni
  - Chiusura della partita IVA
  - Autocertificazione che comprova una riduzione da reddito da lavoro autonomo tramite raffronto tra le fatture emesse nel mese di marzo 2019 e quelle emesse nel mese di marzo 2020 – o successivi
  - Certificato di decesso di un componente del nucleo
  - Certificazioni mediche relative alla malattia grave di un componente del nucleo
- Copia delle buste paga e/o altra documentazione idonea all'accertamento delle entrate del nucleo nel mese di marzo 2020 o successivi dal quale è possibile attestare il rapporto canone/reddito (si veda punto III f);
- Ogni altro documento utile all'accertamento della veridicità dei dati e delle informazioni auto dichiarate

I controlli verranno effettuati a campione sul 35% delle richieste posizionate in graduatoria e potranno essere disposti anche ex post l'erogazione della misura.

Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il beneficio concesso sarà revocato e si procederà ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

---